

PERIODO: 2024 - 2025

Dichiarazione Ambientale ARES AMBIENTE SRL

INTREGRAZIONE DATI E INFORMAZIONI CON NUOVO IMPIANTO DI PIEDIMONTE SAN GERMANO (FR)

Conforme al REG. CE 1221/2009, al REG. UE 2017/1505 e al REG.UE 2018/2026

CAP.1 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E DALL'ATTIVITÀ ESERCITATA	3
CAP.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO E DESCRIZIONE IMPIANTO	4
CAP.3 ATTREZZATURE, IMPIANTI E STRUMENTI IN DOTAZIONE	7
CAP.4 GOVERNANCE E SISTEMA DI GESTIONE	8
CAP.5 POLITICA DI ARES AMBIENTE SRL	10
CAP.6 NORMATIVA AMBIENTALE	12
CAP.7 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI (ASPETTI GENERALI)	14
CAP.8 SITUAZIONI DI NORMALE ATTIVITA' (ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI)	15
CAP.9 SITUAZIONE DI NORMALE ATTIVITA' (ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI)	17
CAP.10 SITUAZIONI DI EMERGENZA (ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI)	18
CAP.11 OBIETTIVI E DEI PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO	19
TERMINI E DEFINIZIONI	21

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha convalidato, ai sensi del Regolamento CE n.1221/2009, la presente Dichiarazione Ambientale è l'istituto Certiquality s.r.l., Via G. Giardino 4, 20123 Milano, accreditamento N° IT-V-0001. L'Organismo Nazionale Competente, istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit, Sezione EMAS Italia, Via V. Brancati 48, 00144 Roma.

Lettera della Direzione

ARES AMBIENTE SRL opera dal 2008 nel settore dell'intermediazione di rifiuti senza detenzione rivestendo il ruolo di congiunzione tra il produttore, il trasportatore e il destinatario finale (impianto di trattamento o smaltimento). L'organizzazione in questi ultimi anni, grazie anche all'esperienza maturata nel settore, ha ampliato i propri servizi in campo ambientale, sviluppando attività di raccolta e trasporto di rifiuti e dal 2024 attivando un impianto di compostaggio e di produzione di ammendante nel comune di Piedimonte San Germano (FR).

ARES AMBIENTE SRL, attraverso significativi investimenti in impianti e risorse, sta diventando un attore sempre più importante nell'economia circolare, promuovendo e gestendo direttamente la raccolta, il trasporto e il recupero dei rifiuti. Parallelamente a questo sviluppo, l'organizzazione ha intrapreso e mantenuto nel tempo il percorso del miglioramento continuo delle proprie prestazioni, sottoponendosi senza esitazione e in modo del tutto volontario alla verifica di soggetti indipendenti accreditati da Accredia che hanno "certificato" la qualità del proprio "modus operandi", il rispetto per l'ambiente e l'attenzione nei confronti delle normative di riferimento.

ARES AMBIENTE SRL anche per il prossimo triennio rinnova e mantiene elevato il suo impegno nei confronti dell'ambiente, continuando ad aderire con determinazione al REG.(CE) n. 1221/2009 smi (Eco-Management and Audit Scheme - EMAS). Tale scelta rappresenta per l'organizzazione un'opportunità importante per migliorare ulteriormente la professionalità, la consapevolezza e il coinvolgimento nei confronti dell'ambiente e dell'eco-sostenibilità di tutti gli operatori interni ed esterni alla compagine aziendale (dipendenti, fornitori, clienti) e per garantire all'esterno (comunità locale, enti di controllo, associazioni di categoria) il rispetto della normativa cogente in materia e il costante monitoraggio delle prestazioni e degli impatti ambientali.

Il presente documento integra la Dichiarazione del 14.02.2024 convalidata da Certiquality in data 29.02.2024. Essa, pertanto, è focalizzata sul solo impianto di Piedimonte San Germano (FR) oggetto di estensione a tutte le certificazioni e alla registrazione EMAS.

Attraverso questo documento la Direzione di ARES AMBIENTE SRL vuole mantenere una comunicazione aggiornata, trasparente ed efficace e rendere consapevole il pubblico e i diversi soggetti esterni in merito alle proprie attività, prestazioni, aspetti, programmi e obiettivi ambientali.

Treviolo, 11.10.2024

La
Direzione

CAP.1 DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E DALL'ATTIVITÀ ESERCITATA

SEDE LEGALE	VIA DELLE BETULLE, N.25 - 24048 TREVIOLO (BG)		
UNITA' LOCALE	VIA PASCIGUIDO-PONTEMULITTO, 92 – 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO (FR)		
ATTIVITA' ESERCITATA	<p>“Raccolta e trasporto in conto terzi di rifiuti speciali pericolosi, anche in ADR. Produzione di ammendanti per l'agricoltura attraverso processi di triturazione, biossidazione aerobica, deferrizzazione, deplastificazione, vagliatura, maturazione e raffinazione finale di frazione organica differenziata (FORSU, rifiuti organici, verde). Intermediazione e commercio di rifiuti pericolosi e non senza detenzione”</p>		
TELEFONO	035/373495	FAX	035/374399
E-MAIL	ARESAMBIENTE@LEGALMAIL.IT	WEB	HTTP://ARESAMBIENTE.COM
N. R.E.A.	BG-386386	P.I.V.A.	03529130167
ATECORI 2007	39.00.09	COD.NACE	38.21: TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

Produzione di ammendanti per l'agricoltura attraverso impianto di compostaggio. ARES AMBIENTE SRL nel luglio 2024 ha avviato un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, con produzione di ammendanti per l'agricoltura da frazione organica differenziata nel comune di Piedimonte San Germano, località Ruscito - Attività IPPC 5.3b di cui all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'impianto è composto da una sezione di ossidazione ed una sezione di maturazione per una potenzialità complessiva dell'impianto di 40.000 t/anno, di cui 35.000 t/anno di rifiuti FORSU e FANGHI e 5.000 t/anno di verde.

L'impianto è diviso nelle seguenti parti funzionali: conferimento rifiuti e verde; stoccaggio e triturazione del verde; rompisacco se necessario e miscelazione con verde strutturante; impianto di biossidazione aerobica; deferrizzazione e vagliatura intermedia; sezione di maturazione finale su platea insufflata; raffinazione finale; stoccaggio compost maturo.

La potenzialità di trattamento dell'impianto è pari a 40.000 tonnellate all'anno: 35.000 t/anno F.O.R.S.U. e rifiuti organici; 5.000 t/anno frazione verde.

AUTORIZZAZIONE IN ESSERE	Determinazione Dirigenziale n. G08135 del 12 giugno 2017, modifica non sostanziale n. G05828 del 2 maggio 2023, rettificata con Det. n. G08826 del 26 giugno 2023 e modifica non sostanziale n.G14109 del 25.10.2023
TIPOLOGIA DI RIFIUTI	02 (Prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, preparazione e lavorazione di alimenti) – 03 (Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone) 15 (Imballaggi in legno) 19 (rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale) 20 (Rifiuti urbani)
OPERAZIONI DI RUPERO	R3: riciclo/ recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi - R12: scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 - R13: messa in riserva dei rifiuti in ingresso per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12
POTENZIALITA' ANNO	40.000 t/anno
POTENZIALITA' GIORNALIERA	128,2 t/giorno
SUPERFICIE IMPIANTO	24.000 mq (di cui coperti 8.400 mq e scoperti 15.600 mq)
PRINCIPALI PROCESSI	ACCETTAZIONE – BIOSSIDAZIONE - MATURAZIONE

CAP.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO E DESCRIZIONE IMPIANTO

ARES AMBIENTE SRL da luglio 2024 gestisce un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, con produzione di ammendanti per l'agricoltura da frazione organica differenziata in Piedimonte San Germano, località Ruscito - Attività IPPC 5.3b di cui all'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'impianto è composto da una sezione di ossidazione ed una sezione di maturazione per una potenzialità complessiva di 40.000 t/anno, di cui 35.000 t/anno di rifiuti FORSU e FANGHI e 5.000 t/anno di verde.

Risulta, inoltre, essere suddiviso nelle seguenti parti funzionali: conferimento rifiuti e verde; stoccaggio e triturazione del verde; rompisacco se necessario e miscelazione con verde strutturante; impianto di bioossidazione aerobica (composto di sei biocelle statiche); deferrizzazione e vagliatura intermedia; sezione di maturazione finale su platea insufflata; raffinazione finale; stoccaggio compost maturo.

Destinazione d'uso dei locali occupati	Impianto di compostaggio – SITO INDUSTRIALE
Usò totale suolo	24.000 m ² di cui 8.400 m ² coperti e 15.600 m ² scoperti
Superficie totale impermeabilizzata	17.000 m ²
Superficie totale orientata alla natura nel sito (*)	7.560 m ²
Superficie totale orientata alla natura fuori sito (*)	0 m ²

(*) Una superficie orientata alla natura è un'area dedicata principalmente alla conservazione o al ripristino della natura.



LEGENDA AREE DI STOCCAGGIO	
AREA A - AREA PER LA MESSA IN RISERVA FORSU E RIFIUTI ORGANICI IN INGRESSO E VERDE TRITURATO CODICE ATTIVITÀ PREVISTA: 813	AREA L - RISERVA ERICA ANTINCENDIO
AREA B - AREA PER LA MESSA IN RISERVA DEL VERDE IN INGRESSO CODICE ATTIVITÀ PREVISTA: 813	AREA M - BIOFILTRO
AREA C - MISCELAZIONE CODICE ATTIVITÀ PREVISTA: 812	AREA N - FITODERIVAZIONE E FOSSA BIOPH
AREA D - BIOCCELLE CODICE ATTIVITÀ PREVISTA: 83	AREA O - TRATTAMENTO PRIMA POGGIA
AREA E - PLATEA VENTILATA CODICE ATTIVITÀ PREVISTA: 83	AREA P - VASCHI DI ACCUMULO ACQUE METEORICHE
AREA F - SERBATOIO STOCCAGGIO ACQUE DI PROCESSO CODICE ATTIVITÀ PREVISTA: 815	AREA Q - UFFICI E SPOGLIATOI
AREA G - STOCCAGGIO DEL COMPOST MATURO	AREA R - SERBATOIO GASOLIO
AREA H - SCARTE DI LAVAGGIAMENTO CODICE ATTIVITÀ PREVISTA: 815	AREA S - CASSONI SCARABELLI PER DEPOSITO TEMPORANEO RIFIUTI DECADENTI (191210, 191220 ART. 195-199 D.LGS. 152/2006 E S.M.I.)
AREA I - AREE CURIALI E SOVALLI A RICOPRICOLO CODICE ATTIVITÀ PREVISTA: 83	



LEGENDA AREE DI ATTIVITÀ	
1. ACCESSO ALL'IMPIANTO	19. RISERVA ERICA ANTINCENDIO SOTTOPOSTA AD AREA DI SCARICO
2. PESA	20. VASCA E TRATTAMENTO PRIMA POGGIA
3. UFFICIO	21. SERBATOIO DI STOCCAGGIO ACQUE DI PROCESSO
4. SPOGLIATOI E SERVIZI	22. FITODERIVAZIONE
5. BUCSOLA DI CONFERIMENTO	23. PARCHEGGIO
6. AREA DI SCARICO	24. LOCALE TECNICO
7. STOCCAGGIO VERDE	25. SERBATOIO DPL CAPACITÀ 130 MC. USO DOMESTICO
8. AREA PRETRATTAMENTO/TRITURAZIONE	26. SERBATOIO CARBURANTE AUTOMEZZI
9. BIOCCELLA	27. GENERATORE AUSILIARIO
10. AREA VAGLIATURA INTERMEDIA	28. LOCALE ANTINCENDIO
11. AREA DI MATUREZZAZIONE VENTILATA	29. LAVAGGIO RUOTE
12. AREA RAFFINAZIONE FINALE	30. LACERASACCHI
13. STOCCAGGIO COMPOST MATURO	31. VAGLIO A STELLA
14. SCRUBBER	32. VAGLIO ROTANTE
15. BIOFILTRO	33. DEPLASTIFICATORE
16. LOCALE VENTILATORI	34. AREA STOCCAGGIO PRESIDI AMBIENTALI
17. VASCA STOCCAGGIO ACQUE METEORICHE	35. AREA STOCCAGGIO ANIMALI E RADIONOMETRICHE ISOLATE
18. CABINA ELETTRICA	36. AREA STOCCAGGIO RIFIUTI NON CONFORMI ALL'OMOLOGAZIONE DI ACCETTAZIONE

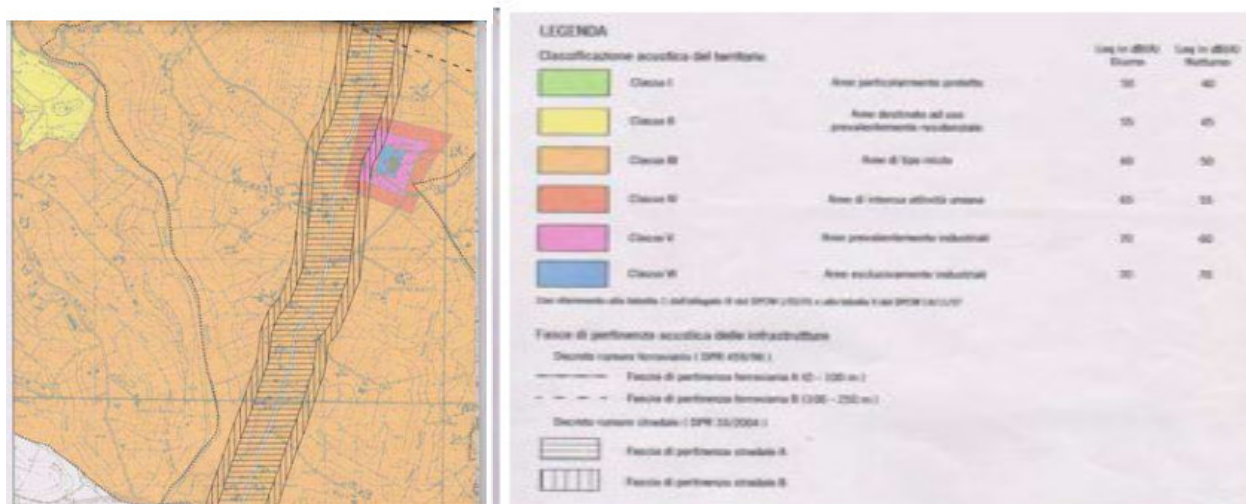
Dichiarazione Ambientale di ARES AMBIENTE SRL (Integrazione sito di Piedimonte San Germano)

Data ultimo aggiornamento: 11.10.2024

L'area in cui insiste l'impianto è in territorio agricolo aperto esterno alle costruzioni insediative urbane o con potenzialità di recupero naturalistico. Si tratta di aree agricole cui vengono attribuiti valori residui o potenzialità di recupero naturalistico e ambientale che assumono un ruolo strategico di discontinuità nell'impianto di struttura delle costruzioni urbane complesse o unitarie.

Dalla ricognizione programmatica di tutti gli strumenti urbanistici e vincolistici presenti non risultano vincoli. L'analisi dell'individuazione cartografica delle aree protette dal P.T.P.G. evidenzia che l'area non è ricompresa in superfici soggette a vincolo paesaggistico, non ricade in nessuno dei sistemi ambientali delle valli fluviali, individuati a fini di tutela ecologica e di valorizzazione integrata, né è compreso all'interno di aree naturali protette e parchi naturali, né in S.I.C. (Siti di Importanza Comunitaria – Direttiva 92/43/CEE) o in Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale – Direttiva 79/409/CEE), né in ambiti della pianificazione venatoria.

Secondo il Piano di Zonizzazione Acustica del comune di Piedimonte San Germano (FR) del 2009 l'area in cui è collocato l'impianto appartiene alla Classe VI (Area esclusivamente industriale), tuttavia i principali recettori sensibili individuati appartengono tutti alla Classe III (Area di tipo misto).



Stralcio Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Piedimonte San Germano

Tutte le attività di gestione e trattamento dei rifiuti, nonché le attività di transito degli automezzi vengono eseguite su una pavimentazione impermeabilizzata in calcestruzzo.

Le attività più impattanti in termini di emissioni odorigene sono riconducibili alle operazioni di movimentazione del rifiuto (dalla fase di svuotamento dei mezzi nelle aree di ricezione/stoccaggio). La ricezione dei rifiuti putrescibili avviene interamente agli stalli di scarico il che garantisce la minima dispersione di odori in quanto dotati di portoni elettrocomandati per l'apertura. Tuttavia, l'impatto odorigeno, definito in modo cautelativo, può essere comprensivo degli odori emanati dalla presenza dell'impianto nella sua complessità. Il trattamento e la tipologia di lavorazioni attuate costituiscono una potenziale fonte d'impatto in termini di odori in quanto prodotti dalla degradazione batterica delle sostanze organiche, pertanto fonti odorose certe. L'azione è da considerarsi continua fino a conclusione della fase ACT di trattamento in biocella ove l'azione di bioossidazione consente la perdita di odori e di SSV presenti nelle matrici di partenza restituendo un prodotto intermedio già igienizzato e stabilizzato pronto per la fase di

maturazione. Considerando che l'intero ciclo di trattamento avviene interamente all'interno dei capannoni e che questi sono dotati d'idoneo sistema di aspirazione e filtraggio dell'aria, l'emissione odorosa è costante, ma confinata all'interno della struttura coperta. Per garantire la gestione di ipotetiche molestie olfattive connesse all'immissione nell'ambiente delle arie aspirate dalle diverse sezioni, per ogni ambiente chiuso è previsto: aspirazione e canalizzazione delle arie esauste per l'invio al sistema di abbattimento degli odori; numero di ricambi d'aria/ora uguale a 4 per tutte le aree dove avvengono trattamenti, movimentazioni o stoccaggi di rifiuti; sistema combinato di abbattimento (torri di assorbimento e depolverazione scrubber e biofiltri) in grado di garantire il rispetto di un valore limite di concentrazione di odore pari a 300 OU/mc.

CAP.3 ATTREZZATURE, IMPIANTI E STRUMENTI IN DOTAZIONE

Tutti gli impianti e le attrezzature a disposizione di ARES AMBIENTE SRL sono conformi alla normativa vigente e mantenute in ottime condizioni attraverso interventi di manutenzione programmati eseguiti da professionisti abilitati.

IMPIANTO	MARCA	MODELLO	F-GAS (TIPO)	F-GAS (kg)
CONDIZIONAMENTO	IDEMA	2MI-50E	R410A	1,7 KG
CONDIZIONAMENTO	AUX	AM2-H18/ADR3	R32	0,95KG
CONDIZIONAMENTO	IDEMA	ISKE-25UI	R410A	0,74 KG
CONDIZIONAMENTO	AUX	DC INVERTER TYPER	R410A	1,0 KG
CONDIZIONAMENTO	MCQUAY	M5WMYL	R410A	1,0 KG
CALDAIA	SIME	BRAVA ONE HE 25 ERP		
CALDAIA	IMMERGAS	EOLO STAR 24 KW		

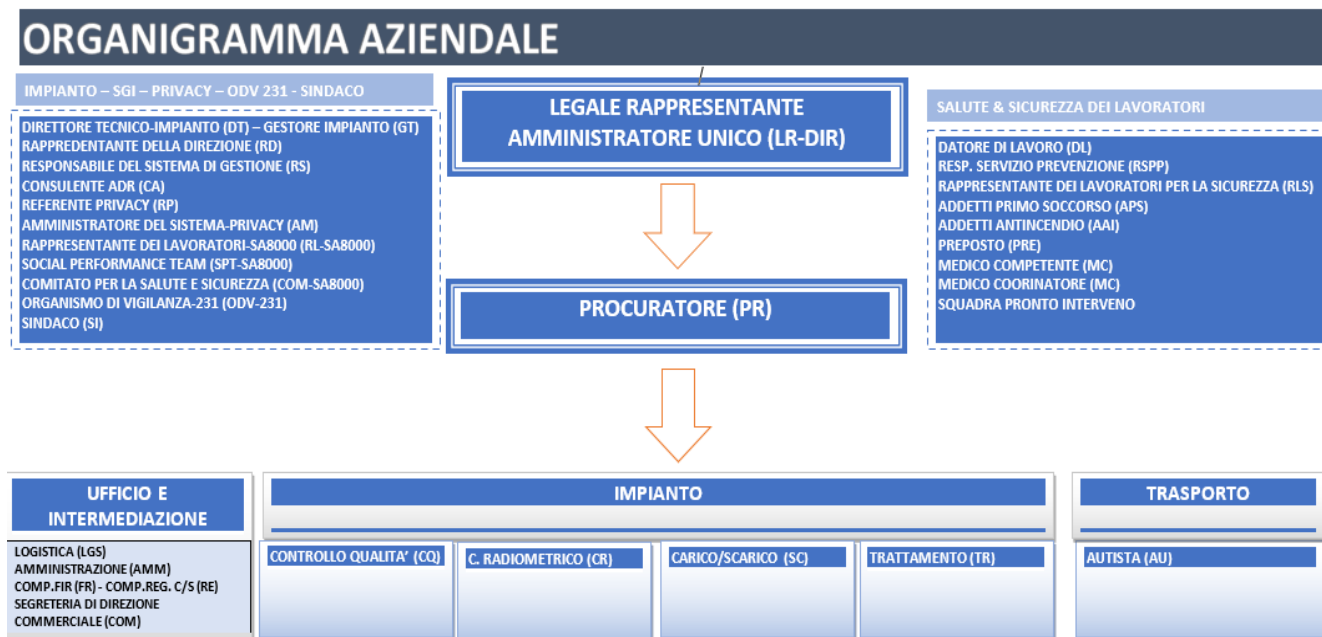
IMPIANTO	DESCRIZIONE
SISTEMA DI RACCOLTA ACQUE	LE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA CONFLUISCONO ALLA VASCA APPOSITA DA CUI DOPO IL TRATTAMENTO DI DISSABBIATURA E DISOLEATURA VENGONO AVVIATE AL COLATORE NATURALE RIO VERNILE. LE ACQUE DELLE COPERTURE E QUELLE DI SECONDA PIOGGIA AFFLUISCONO ANCH'ESSE AL FOSSO SENZA SUBIRE ALCUN TRATTAMENTO. LA RETE VERRÀ DOTATA DI N. 3 POZZETTI FISCALI PER CONSENTIRE LA VERIFICA PERIODICA DENOMINATI PC1 E PC2 PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE E PC3 PER LO SCARICO DELLE ACQUE DI FITODEPURAZIONE. IL PUNTO DI SCARICO È IDENTIFICATO CON MN1
EMISSIONI IN ATMOSFERA	PRESSO L'IMPIANTO SONO AUTORIZZATI N. 2 PUNTI DI EMISSIONE DIFFUSA RELATIVA AL BIOFILTRO (ED1 E ED2)

IMPIANTO	MARCA	MODELLO
PESA	LAURIA GROUP SRL	EPIC MATRICOLA 11873/23
STRUMENTO CONTROLLO RADIOMETRICO	ZETALAB SRL	RAD30-4410
IMPIANTO GASOLIO AGRICOLO C/O TERZI	DIESEL TANK	DT-O/50-5K
IMPIANTO GASOLIO AUTOTARAZIONE	DIESEL TANK	DT-O/50-5K
IMPIANTO AD-BLUE LAVAGGIO RUOTE	AMA ADVANCED FLUID FRUTIGER	ADO 20 -5K CLTK24 PULSER MOBYDICK DRAGON C SPECIALE 230686
VAGLIO	BACKERS MASCINEBAU	VAGLIO A STELLA 0-35/40MM
VAGLIO	BRT HARTNER	VAGLIO ROTANTE FISSO ST – 22 75
TRITURATORE	KOMPTECH	CRAMBO 3400
APRISACCO	BRT HARTNER	BOS 24 BAG OPENER CON NASTRO TRASPORTATORE
DEFERRIZZATORE	BRUNI SNC	NASTRO A MAGNETI PERMANENTI SM
DEPLASTIFICATORE	KOMPTECK	HURRIKAN

IMPIANTO	MARCA	MODELLO
PALA	CASE CONSTRUCTION	821G MATR.FNH0821GNZHE15381
PALA	CASE CONSTRUCTION	821G MATR.FNH0821GNZHE15451
RAGNO	VOLVO	EW160E
MINIPALA	CASE CONSTRUCTION	CASE- SV340V – RG - EU
MERLO	VOLVO	F50TD

CAP.4 GOVERNANCE E SISTEMA DI GESTIONE

La struttura organizzativa di ARES AMBIENTE SRL è piatta e snella. Ruoli, responsabilità ed autorità, sono assegnati, comunicati e compresi all'interno dell'intera organizzazione. Essi sono documentati in organigrammi, mansionari, procedure, istruzioni operative condivise con tutto il personale. La direzione è attenta a promuovere e sviluppare la cultura aziendale il know-how, il sistema delle responsabilità, gli aspetti motivazionali, la comunicazione, etc.



Nella progettazione del proprio sistema, ARES AMBIENTE SRL ha attuato quanto previsto dallo standard settoriale dell'UE *"Best Environmental Management Practice for the Waste Management Sector"* di maggio 2018 e dai Documenti di Riferimento Settoriale – DRS (Sectorial Reference Document) realizzati dalla Commissione europea come la Decisione UE 2020/519 del 03.04.2020. Inoltre, sono state recepite le migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata in GUCE il 17.08.2018.

Attraverso l'implementazione di un SGI (Sistema di Gestione Integrato - Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale), ARES AMBIENTE SRL intende perseguire i seguenti benefici:

- ✓ Rispettare gli adempimenti di legge in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, tutela ambientale e responsabilità sociale d'impresa;
- ✓ Minimizzare i rischi ambientali, i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e le situazioni di emergenza;
- ✓ Conseguire livelli di soddisfazione dei clienti sempre più elevati;
- ✓ Ridurre i costi "ambientali" (consumi energetici, utilizzo di materie prime, etc.), i costi relativi la sicurezza (infortuni, malattie professionali, incidenti, etc.), i costi associati alle non conformità o all'erogazione di servizi non conformi;
- ✓ Migliorare le *performance* ambientali, di sicurezza e la qualità del servizio;

- ✓ Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi;
- ✓ Coinvolgere e motivare i dipendenti e i collaboratori;
- ✓ Coinvolgere, sensibilizzare, responsabilizzare i propri stakeholder nella gestione degli aspetti relativi l'ambiente, la salute e sicurezza e la responsabilità sociale d'impresa;
- ✓ Migliorare l'immagine pubblica e le relazioni con clienti, fornitori, enti di controllo, comunità locali, etc.

Per conseguire questi obiettivi, la Direzione è consapevole della necessità di incidere, oltre che sugli aspetti materiali ("*Tangibile assets*"), quali: dotazioni finanziarie, infrastrutture, impianti e strumenti di lavoro, etc. e soprattutto su aspetti di natura intangibile ("*Intangibile assets*"), quali: la cultura aziendale, il know-how, il sistema delle responsabilità, gli aspetti motivazionali, i rapporti interni ed esterni, etc.

CAP.5 POLITICA DI ARES AMBIENTE SRL

ARES AMBIENTE SRL il 30 giugno 2024 ha aggiornato la propria Politica per la qualità, l'ambiente, la sicurezza e la responsabilità sociale. Tale documento è l'espressione formale dell'impegno assunto dalla Direzione nei confronti di tali aspetti. Essa rappresenta il "timone" nelle scelte strategiche aziendali e nei comportamenti dei dipendenti. Le indicazioni in essa contenute definiscono il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi. Essendo uno strumento di indirizzo, la politica è appropriata alla natura, alla dimensione, alla struttura e alle finalità dell'organizzazione, ai processi e alle attività implementate, agli impatti ambientali, agli aspetti della sicurezza, al mercato di riferimento, etc. Essa prevede alcuni impegni precisi nei confronti di:

- ✧ La soddisfazione dei requisiti delle norme di riferimento (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000);
- ✧ Il miglioramento continuo delle performance ambientali, di qualità, di salute e sicurezza dei lavoratori e di responsabilità sociale;
- ✧ L'adeguamento alle prescrizioni normative in materia ambientale, sicurezza e responsabilità sociale (cogenti e volontarie) applicabili;
- ✧ La prevenzione dell'inquinamento, degli infortuni e delle malattie professionali e situazioni che possono compromettere i diritti fondamentali dei lavoratori.

Gli impegni assunti dalla Direzione nella politica sono riflessi nei processi di ARES AMBIENTE SRL e nel SGI.

La politica è diffusa e comunicata e/o resa disponibile a tutti i soggetti interessati attraverso:

- ✧ La consegna manuale, l'apposizione nella bacheca aziendale (dipendenti);
- ✧ La pubblicazione sul sito web aziendale (clienti e soggetti interessati);
- ✧ La trasmissione a mezzo fax, e-mail o posta, la consegnata manuale (tutti coloro che ne fanno richiesta).

La Direzione si impegna inoltre a:

- ✧ Mantenere la politica come informazione documentata;
- ✧ Fare comprendere la politica all'interno dell'organizzazione attraverso iniziative di formazione, informazione o sensibilizzazione;
- ✧ Mantenere la politica sempre attuale riesaminandola, integrandola, aggiornandola o sostituendola ogni qualvolta se ne renda necessario e comunque in occasione di ogni riesame.

POLITICA DI ARES AMBIENTE SRL

Per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza e la Responsabilità Sociale

ARES AMBIENTE SRL è una società di servizi che dal 2008 opera nel campo dell'intermediazione senza detenzione di rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi), rivestendo con professionalità, serietà e competenza il ruolo di anello di congiunzione tra il produttore e il destinatario finale (impianto di trattamento o smaltimento). A partire dal 2021 l'organizzazione ha ampliato i propri servizi, proponendosi direttamente nell'attività di raccolta e di trasporto di rifiuti pericolosi e non. A luglio 2024, ARES AMBIENTE SRL ha iniziato, dopo un lungo percorso autorizzativo, l'attività di trattamento di frazione organica, verde e F.O.R.S.U. e la produzione ammendanti per l'agricoltura da frazione organica differenziata attraverso la realizzazione e l'avvio in esercizio di un impianto di ultima generazione ubicato nel Comune di Piedimonte San Germano (FR).

Per potere svolgere tali attività (intermediazione di rifiuti - raccolta e trasporto di rifiuti - trattamento di rifiuti), ARES AMBIENTE SRL è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Sezione Regionale della Lombardia ex art. 212 nelle cat.1,4,5,8 ed autorizzata AIA dalla Regione Lazio ex art.29 ter del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ARES AMBIENTE SRL attraverso investimenti importanti in settori diversi (intermediazione - raccolta e trasporto - trattamento e recupero) è riuscita a conciliare in modo armonico interessi di business e di mercato con i principi e i valori dell'economia circolare e dell'interesse sociale.

AMBIENTE SRL, per migliorare i propri processi e i propri risultati e al fine di garantire la qualità e la conformità del proprio operato, ha inoltre implementato e certificato attraverso un organismo accreditato ACCREDIA un sistema di gestione in grado di considerare tutti i principali aspetti e impatti delle proprie attività (Qualità - Ambiente - Salute Sicurezza - Responsabilità sociale d'impresa). Attraverso l'adozione di processi ben definiti, la definizione chiara di compiti e responsabilità, di un sistema di protocolli e di controlli puntuali e di investimenti continui in formazione, informazione, addestramento e sensibilizzazione dei propri collaboratori è impegnata a:

- » Uniformarsi e mantenere i requisiti previsti dalle norme internazionali di riferimento in materia di Qualità (UNI EN ISO 9001:2015), Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015 e REG.CE 1221/2009), Salute e Sicurezza dei Lavoratori (UNI EN ISO 45001:2023) e Responsabilità Sociale d'Impresa (SA8000:2014);
- » Garantire il rispetto dei requisiti di legge cogenti e quelli ai quali aderisce volontariamente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, ambiente, responsabilità sociale (lavoro infantile, lavoro forzato, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, discriminazione, pratiche disciplinari, orario di lavoro, retribuzione) e reati-231;
- » Migliorare la qualità delle condizioni di lavoro dei propri collaboratori;
- » Accrescere la professionalità, la competenza e il coinvolgimento dei lavoratori e collaboratori;
- » Favorire i canali di consultazione e di partecipazione attiva di tutti i lavoratori;
- » Coinvolgere e responsabilizzare i principali fornitori;

- Qualità**
 - » Ottimizzare l'organizzazione dei servizi, l'efficienza e l'efficacia dei processi;
 - » Migliorare il controllo e la gestione dell'intero processo e su quelle attività che possono presentare maggiori elementi di criticità;
 - » Rispondere in modo puntuale e scrupoloso alle richieste dei Clienti, cercando di captare e realizzare le aspettative espresse, cogenti o implicite;
 - » Gestire i rischi e i cambiamenti garantendo continuità operativa in un contesto fortemente dinamico;
- Ambiente**
 - » Migliorare le prestazioni ambientali nella logica della prevenzione dell'inquinamento e della protezione dell'ambiente circostante;
 - » Migliorare la gestione degli aspetti ambientali indiretti connessi all'attività dei propri fornitori e clienti (discariche, impianti di trattamento, trasportatori, produttori di rifiuti);
 - » Utilizzare prodotti, attrezzature e impianti innovativi e a ridotto impatto ambientale;
 - » Monitorare e ridurre gli impatti ambientali connessi alle diverse attività esercitate;
 - » Ridurre le situazioni di emergenza ambientale anche con riferimento a eventi locali e territoriali;
- Sicurezza**
 - » Prevenire gli infortuni, gli incidenti e le malattie professionali;
 - » Fornire un ambiente di lavoro e condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni, infortuni e malattie professionali;
 - » Eliminare i pericoli e ridurre i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;
 - » Gestire in modo ottimale eventuali situazioni di emergenza;
- Resp. Sociale**
 - » Negare qualsiasi forma di lavoro infantile e di lavoro forzato/obbligatorio;
 - » Garantire il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori in termini di libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
 - » Escludere situazioni di discriminazione e di abuso di pratiche disciplinari;
 - » Garantire orari di lavoro e retribuzioni adeguate e conformi alla normativa vigente;
 - » Accrescere la consapevolezza dei lavoratori dei propri diritti e doveri;
 - » Migliorare il controllo dei diritti umani e delle libertà fondamentali delle persone che lavorano per conto o in nome di ARES AMBIENTE SRL.

La Direzione garantisce che la stessa Politica fornisca un quadro di riferimento puntuale per definire obiettivi e traguardi ambiziosi, che sia periodicamente revisionata, che sia comunicata in modo adeguato a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa e che sia sempre disponibile al pubblico.

Treviolo, 30/06/2024

La Direzione

Per quanto riguarda eventuali segnalazioni/reclami SA8000 / lavoratori e le parti interessate possono contattare i seguenti enti: CISE (Centro per lo Sviluppo Economico) al numero di tel. 0543/713311 o inviando una e-mail a info@lavoroetica.it oppure comunicando con SAI (Social Accountability International): 15 West 44th Street | New York, NY 10036 | [tel: \(212\) 684-1414](tel:+12126841414) | [fax: \(212\) 684-1515](tel:+12126841515) | e-mail: info@sa-intl.org ; SAAS (Social Accountability Accreditation Services) at 15 West 44th Street, 6th Floor, New York, NY 10036 tel. (212) 684.1414 fax: (212) 684.1515

CAP.6 NORMATIVA AMBIENTALE

Il rispetto delle norme ambientali è un presupposto imprescindibile per potere operare in un settore e in un mercato complesso e articolato quale quello connesso alla gestione dei rifiuti. La normativa ambientale per la sua eccessiva frammentazione, complessità e stratificazione richiede attenzione, competenza, preparazione e la disponibilità di canali di aggiornamento efficienti e puntuali. Attraverso un *mix* di risorse interne ed esterne (collaboratori, società di consulenza, associazioni di categoria, etc.) e di iniziative di diverso tipo (formazione continua del proprio personale, accurata selezione dei fornitori, sopralluoghi presso i clienti e i fornitori, audit interni condotti da soggetti terzi, etc.), la Direzione garantisce il rispetto della normativa ambientale cogente e la conformità giuridica del proprio operato e dell'operato dei propri collaboratori. Le principali norme cogenti in materia ambientale applicabili all'attività di ARES AMBIENTE SRL sono elencate nella successiva tabella.

NORMATIVA	TITOLO	PRINCIPALI PRESCRIZIONI
L. 26.10.1995 n. 447	Legge quadro sull'inquinamento acustico	Valori di immissione, emissione e differenziale
D.M. 01.04.1998, n.148	Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22	Modalità di tenuta dei Registri di carico e scarico
D.M. 01.04.1998, n. 145	Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22	Modalità di compilazione dei formulari di trasporto rifiuti
D.LGS. 03.04.2006, n.152 smi	Normativa in materia ambientale	Autorizzazioni, Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. Modalità di classificazione, deposito temporaneo, trasporto, trattamento dei rifiuti
D.LGS. 03.12.2010, n.205	Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive	Modifica del D.Lgs. 152/2006
D.P.R. 01.08.2011, n.151	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122	CPI/SCIA VVFF
D.LGS. 04.03.2014, n.46	Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali	Nuova AIA
L. 22.05.2015, n. 68	Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente	Delitti contro l'ambiente
D.LGS. 03.09.2020, n.116	Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.	Responsabilità, definizioni, deposito temporaneo, MUD, registro c/s, etc.
DM 251 del 19.12.2023	Modalità di compilazione del registro di carico e scarico e del formulario _ RENTRI	Modalità di compilazione del registro di carico e scarico e del formulario _ RENTRI

La sede di ARES AMBIENTE SRL di Piedimonte San Germano risponde ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di costruzione edilizia, agibilità e impiantistica.

VIA PASCIGUIDO-PONTEMULITTO, 92 – 03030 PIEDIMONTE SAN GERMANO (FR)

IDENTIFICAZIONE CATASTALE	MAPPALE 1262 FOGLIO 16 SUB. 12-13 COMUNE DI PIEDIMONTESAN GERMANO
AUTORIZZAZIONE	AIA DETERMINAZIONE N. G08135 DEL 12 GIUGNO 2017 E SMI - MODIFICA NON SOSTANZIALE DET. N. G05828 DEL 02.05.2023 RETTIFICATA CON DET. N. G08826 DEL 26.06.2023 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DET. N. G14109 DEL 25.10.2023 – NULLA OSTA DET. G08338 DEL 20.06.2024
CONCESSIONE EDILIZIA	PDC N. 2703 DEL 24.01.2019 PRATICA EDILIZIA N. 24 DEL 24.01.2019
CERTIFICATO DI AGIBILITA'	PROT. 6568 DEL 103/2022 DEL 20.06.2024
DICHIARAZIONE REGOLA D'ARTE (IMPIANTO ELETTRICO)	DICO IMPIANTO ELETTRICO COMPOSTAGGIO AMATO COSTRUZIONI SRL DEL 12.01.2024 DICO CAMBIA ELETTRICA MEDIA TENSIONE AMATO COSTRUZIONI SRL DEL 12.01.2024

Dichiarazione Ambientale di ARES AMBIENTE SRL (Integrazione sito di Piedimonte San Germano)

Data ultimo aggiornamento: 11.10.2024

DICHIARAZIONE REGOLA D'ARTE (IMPIANTO IDRICO SANITARIO)	DICO SPOGLIATOI AMATO COSTRUZIONI SRL DEL 12.01.2024
	DICO IMPIANTO IDRICO FONTANE ESTERNE E PIAZZALI FRATELLI SOMACAL SRL 28.12.2023
	DICO IMPIANTO IDRICO SANITARIO SPOGLIATOI FRATELLI SOMACAL SRL DEL 28.12.2023
	DICO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE UFFICI E SPOGLIATOI FRATELLI SOMACAL DEL 28.12.2023
DICHIARAZIONE REGOLA D'ARTE (IMPIANTO ANTINCENDIO)	DICO IMPIANTO RISCALDAMENTO SPOGLIATOI FRATELLI SOMACAL SRL DEL 28.12.2023
	DICO RETE IDRANTI FRATELLI SOMACAL SRL DEL 28.12.2023
	DICO IMPIANTO A DILUVIO FRATELLI SOMACAL SRL DEL 28.12.2023
	DICO EVACUATORI DI FUMO E CALORE FRATELLI SOMACAL SRL 28.12.2023
	DICO IMPIANTO RILEVAZIONBE FUMI, CALORE E FIAMMA FRATELLI SOMACAL SRL DEL 28.12.2023
DICO LOCALE GRUPPO ANTINCENDIO FRATELLI SOMAAL SRL DEL 28.12.2023	

CAP.7 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI (ASPETTI GENERALI)

L'individuazione e l'analisi degli aspetti ambientali e la definizione della loro significatività sono attività propedeutiche per stabilire obiettivi, traguardi e programmi e per dare una forma e un contenuto all'intero Sistema di Gestione Ambientale.

Per **aspetto ambientale** si intende *“l'elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente”* (Punto 3.2.2 UNI EN ISO 14001:2015),
Per **impatto ambientale** si intende la *“modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione”* (Punto 3.2.4 UNI EN ISO 14001:2015).

L'identificazione e l'analisi di tali aspetti è un processo reiterato nel tempo nella logica del miglioramento continuo delle prestazioni. Tale valutazione è effettuata per situazioni di normale operatività e per situazioni di emergenza e prende in considerazione sia gli aspetti ambientali diretti (cioè, quelli che l'organizzazione è in grado di gestire e controllare perché interni al proprio processo di intermediazione) sia gli aspetti ambientali indiretti (cioè, quelli che derivano dall'interazione con terzi e sui quali ARES AMBIENTE SRL è in grado di esercitare la propria influenza).

L'analisi degli aspetti ambientali è stata effettuata in tre diverse condizioni:

- » Normale attività. Aspetti ambientali diretti (attività d'ufficio, attività commerciali, etc.);
- » Normale attività. Aspetti ambientali indiretti (manutenzioni, trasporto, smaltimento rifiuti etc.);
- » Emergenza. Aspetti diretti e indiretti (incendi, alluvioni, sversamenti, blackout, etc.).

Gli aspetti ambientali in situazioni “anomale” (come avaria e blocco impianti), considerati i processi aziendali in essere e gli impianti in dotazione, sono valutati tra le situazioni di emergenza.

L'identificazione, l'analisi e la valutazione degli aspetti ambientali sono eseguite attraverso una metodologia che prevede la raccolta di dati e informazioni, la loro elaborazione attraverso matrici o algoritmi, infine la definizione del livello di significatività attraverso scale di intervalli.

I dati relativi gli aspetti ambientali derivanti dalle recenti attività di avvio a recupero non sono attualmente disponibili in quanto l'attività è stata avviata solo recentemente. Nonostante questa carenza, è tuttavia possibile effettuare una prima identificazione dei diversi aspetti ambientali e una valutazione in termini di significatività.

CAP.8 SITUAZIONI DI NORMALE ATTIVITA' (ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI)

Gli aspetti ambientali diretti sono stati "raggruppati" in n.20 categorie, che rappresentano per ARES AMBIENTE SRL l'universo dei "potenziali" aspetti ambientali.

01	RIFIUTI	11	COMBUSTIBILI
02	EMISSIONI IN ATMOSFERA	12	MATERIE PRIME
03	SCARICHI IDRICI	13	ODORI MOLESTI
04	EMISSIONI SONORE	14	SORGENTI RADIOATTIVE
05	IMBALLAGGI	15	EMISSIONI ENERGIA (CALORE-VIBRAZIONI)
06	PCB/PCT	16	IMPATTO VISIVO E INQ.LUMINOSO
07	AMIANTO	17	CAMPI ELETTROMAGNETICI
08	F-GAS E SOSTANZE LESIVE DELLO STATO OZONO	18	SUOLO E SOTTOSUOLO
09	RISORSE IDRICHE	19	TRASPORTO
10	ENERGIA ELETTRICA	20	BIODIVERSITA'

Attraverso la successiva matrice viene definito il grado d'importanza di ciascun aspetto ambientale. Tale matrice considera 5 parametri (righe da "A" a "E") e 4 gradi di importanza (colonne da "0" a "3").

PARAMETRI		GRADO DI IMPORTANZA			
		0	1	2	3
A	TIPOLOGIA DI SOSTANZE	Sostanze non pericolose per l'ambiente	Sostanze organiche facilmente biodegradabili	Sostanze nocive, irritanti, corrosive, pericolose per l'ambiente	Sostanze tossiche, mutagene o cancerogene
B	QUANTITATIVO DI SOSTANZE PERICOLOSE	Rapporto indice di riferimento e sostanza rispetto al precedente anno oltre - 10%	Rapporto indice di riferimento e sostanza rispetto al precedente anno tra - 6 e - 10%	Rapporto indice di riferimento e sostanza rispetto al precedente anno entro \pm 5%	Rapporto indice di riferimento e sostanza rispetto al precedente anno oltre + 6%
		Andamento rispetto al precedente anno (o limiti di legge) di oltre - 10%	Andamento rispetto al precedente anno (o limiti di legge) tra - 5 e - 10%	Andamento rispetto al precedente anno entro \pm 5%. Limite di legge -3 e -4	Andamento rispetto al precedente anno oltre + 5%. Limite di legge 0 e -2
	CONDIZIONI DELL'ASPETTO	Aspetto in un ottimo stato di conservazione	Aspetto in buone condizioni	Aspetto che richiede interventi entro 12 mesi	Aspetto che richiede interventi immediati
C	RIFERIMENTI DI LEGGE	Assenza di prescrizioni normative	Presenza di prescrizioni normative generiche	Presenza di prescrizioni normative specifiche	Presenza di licenze, autorizzazioni, etc.
D	CAPACITA' DI GESTIRE L'ASPETTO	Presenza di procedure e/o istruzioni operative specifiche. Eseguiti interventi di formazioni di oltre 5 h/a. Eseguiti Interventi di manutenzione/controllo annuali	Presenza di procedure e/o istruzioni operative specifiche. Eseguiti interventi di formazioni di meno di 5 h/a. Eseguiti Interventi di manutenzione/controllo bi-annuali.	Presenza di procedure e/o istruzioni operative specifiche. Non eseguiti interventi di formazioni nell'anno. Eseguiti Interventi di manutenzione/controllo una tantum	Assenza di procedure e/o istruzioni operative specifiche. Non eseguiti interventi di formazioni nell'anno. Mai eseguiti Interventi di manutenzione/controllo
E	NON CONFORMITA' RILEVATE/RECLAMI	Non rilevate NC/Reclami nell'anno	Rilevate meno di 3 NC minori nell'anno. Rilevato almeno n.1 reclamo su aspetti ambientali	Rilevate 3- 4 NC minori nell'anno o 1NC maggiore. Rilevati almeno n.2 reclami su aspetti ambientali	Rilevate più di 5 NC minori nell'anno o 2 NC maggiori. Rilevati almeno n.3 reclami su aspetti ambientali

La somma dei diversi gradi di importanza determina, in base alla scala di intervalli di seguito riportata, il livello di significatività che assume ciascun aspetto ambientale.

GRADO DI IMPORTANZA	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ
MAGGIORE O UGUALE A 12	MOLTO SIGNIFICATIVO
COMPRESO TRA 8 E 11	SIGNIFICATIVO
MINORE O UGUALE A 7	POCO SIGNIFICATIVO

**Valutazione della significatività per aspetti ambientali diretti in situazione di normale operatività
(Sede di Piedimonte San Germano e attività di trattamento rifiuti e produzione ammendante)**

ASPETTI AMBIENTALI		PARAMETRI						TOT	SIGNIFICATIVITA'
		A	B	C	D	E	F		
1	RIFIUTI IN ENTRATA	1	(*)	3	2	0	3	9	POCO SIGNIFICATIVO
	RIFIUTI IN USCITA	1	(*)	3	2	0	3	9	POCO SIGNIFICATIVO
	RIFIUTI PRODOTTI	1	(*)	3	2	0	3	9	POCO SIGNIFICATIVO
2	EMISSIONI IN ATMOSFERA	2	1	3	2	0	3	11	SIGNIFICATIVO
3	SCARICHI IDRICI	2	1	3	2	0	3	11	SIGNIFICATIVO
4	EMISSIONI SONORE	1	2	2	2	0	2	9	POCO SIGNIFICATIVO
5	IMBALLAGGI	ASPETTI NON PRESENTI							
6	PCB/PCT								
7	AMIANTO								
8	SOST.LESIVE OZONO E F.GAS	3	1	2	1	0	3	10	SIGNIFICATIVO
9	RISORSE IDRICHE	1	(*)	3	2	0	3	9	POCO SIGNIFICATIVO
10	ENERGIA ELETTRICA	1	(*)	1	2	0	2	6	POCO SIGNIFICATIVO
11	GASOLIO	3	(*)	3	1	0	3	10	SIGNIFICATIVO
	GPL	3	(*)	3	1	0	3	10	SIGNIFICATIVO
12	MATERIE PRIME	2	(*)	2	2	0	2	8	POCO SIGNIFICATIVO
13	ODORI MOLESTI	1	2	3	3	0	3	12	SIGNIFICATIVO
14	SORGENTI RADIOATTIVE	3	1	2	0	0	3	9	POCO SIGNIFICATIVO
15	EMISSIONI DI ENERGIA	1	1	0	1	1	0	4	POCO SIGNIFICATIVO
16	IMPATTO VIS.E INQ. LUMINOSO	ASPETTI NON PRESENTI							
17	CAMPI ELETTOMAGNETICI								
18	SUOLO	2	1	3	2	0	2	10	SIGNIFICATIVO
19	TRASPORTO E VIABILITA'	3	1	3	1	0	3	11	SIGNIFICATIVO
20	BIODIVERSITA'	3	1	3	2	0	3	12	SIGNIFICATIVO

NOTA: COLONNA "B" NON VALUTATA PER ASSENZA DI DATI

CAP.9 SITUAZIONE DI NORMALE ATTIVITA' (ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI)

Nell'analisi degli aspetti ambientali indiretti sono state considerate n. 5 categorie di soggetti con i quali ARES AMBIENTE SRL entra in contatto e sui quali la stessa è in grado di esercitare un qualsiasi grado di influenza in termini di prestazioni ambientali.

"CATEGORIE" DI SOGGETTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE		
PRODUTTORI DI RIFIUTI	TRASPORTATORI	INTERMEDIARI
IMPIANTI DI DESTINAZIONE	MANUTENTORI	

Attraverso la successiva matrice è definito il grado d'importanza di ciascun aspetto ambientale indiretto per ARES AMBIENTE SRL. La matrice, per ciascun aspetto considera n. 5 parametri (righe da "A" a "E") e in n. 4 gradi di importanza (colonne da "0" a "3").

PARAMETRI		GRADO DI IMPORTANZA			
		0	1	2	3
A	ASPETTI AMBIENTALI INTERESSATI	Attività che presenta ≤ 3 aspetti ambientali	Attività che presenta tra 4 e 5 aspetti ambientali	Attività che presenta tra 6 e 7 aspetti ambientali	Attività che presentano >8 aspetti ambientali
B	N. PRESTAZIONI	Una tantum	Meno di n. 01 l'anno	Da 1 a 10 volte l'anno	Oltre le 10 volte l'anno
C	RIFERIMENTI DI LEGGE	Assenza di prescrizioni normative	Presenza di prescrizioni normative generiche	Presenza di prescrizioni normative specifiche	Presenza di autorizzazioni, licenze, etc.
D	CAPACITÀ DI GESTIRE L'ASPETTO (POTERE DI "INFLUENZA")	Impossibilità di controllare il servizio/bene/processo	Possibilità di controllare il servizio/bene solo a posteriori	Possibilità di effettuare audit	Possibilità di effettuare audit, di dare disposizioni o di inserire condizioni contrattuali
E	NON CONFORMITÀ RILEVATE	Non rilevate NC nell'anno	Rilevate meno di 3 NC minori nell'anno	Rilevate 3- 4 NC minori nell'anno o 1NC maggiore	Rilevate più di 5 NC minori nell'anno o 2 NC maggiori

In base alla scala di intervalli di seguito riportata viene determinato il livello di significatività per ogni categoria di soggetti.

GRADO DI IMPORTANZA	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ
MAGGIORE O UGUALE A 10	MOLTO SIGNIFICATIVO
UGUALE A 8 O A 9	SIGNIFICATIVO
MINORE O UGUALE A 7	POCO SIGNIFICATIVO

Valutazione della significatività per aspetti ambientali indiretti.

(Sede di Piedimonte San Germano e attività di recupero rifiuti e produzione ammendante)

SOGGETTI	PARAMETRI					TOT	SIGNIFICATIVITÀ
	A	B	C	D	E		
PRODUTTORI RIFIUTI	3	3	3	3	3	15	MOLTO SIGNIFICATIVO
TRASPORTATORI	2	3	3	3	0	11	MOLTO SIGNIFICATIVO
IMPIANTI DI DESTINAZIONE DEI RIFIUTI	3	3	3	3	3	15	MOLTO SIGNIFICATIVO
MANUTENTORI	1	2	3	3	0	9	SIGNIFICATIVO
INTERMEDIARI	2	3	3	1	0	9	SIGNIFICATIVO

CAP.10 SITUAZIONI DI EMERGENZA (ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI)

Nell'analisi degli aspetti ambientali in condizioni di emergenza. Attraverso il successivo algoritmo è definito il rischio per l'ambiente delle diverse situazioni di emergenza. R (RISCHIO) = P (PROBABILITÀ) * G (GRAVITÀ) * (1- M)

PROBABILITÀ (P):

Frequente	Valore: 1,00	Evento accorso per più di una volta negli ultimi 5 anni o frequenti in realtà analoghe
Probabile	Valore: 0,75	Evento accorso una volta negli ultimi 5 anni o probabili in realtà analoghe
Raro	Valore: 0,50	Evento accorso una volta negli ultimi 10 anni o rare in realtà analoghe
Eccezionale	Valore: 0,25	Evento mai accorso negli ultimi 10 anni o eccezionali in realtà analoghe

GRAVITÀ (G):

Molto grave	Valore: 1,00	Evento con ripercussioni ambientali che si estendono fuori dal sito
Serio	Valore: 0,75	Evento con ripercussioni ambientali confinate all'interno del sito e che richiedono interventi da parte di professionisti esterni
Medio	Valore: 0,50	Evento con ripercussioni ambientali confinate all'interno del sito e che possono essere risolte con risorse interne
Lieve	Valore: 0,25	Evento con ripercussioni ambientali confinate all'interno dei reparti e che possono essere risolte con interventi di semplice manutenzione/riparazione

MISURE DI MITIGAZIONE (M) *:

Procedure/Istruzioni	Valore: 0,25	Esistono procedure/istruzioni atte a gestire la situazione di emergenza
Misure tecniche/imp.	Valore: 0,25	Esistono impianti/dispositivi per far fronte all'emergenza
Formazione/Addestramento	Valore: 0,25	Il personale è stato formato e/o addestrato a fronteggiare l'emergenza
Contratti di assistenza	Valore: 0,25	Esistono controlli periodici da parte di società terze

* Le misure di mitigazione hanno carattere additivo per max valore 0.5

In base alla scala di intervalli di seguito riportata viene determinato il livello di significatività del Rischio per ogni situazione di emergenza considerata.

VALORE "R"	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ
MAGGIORE A 0.25	MOLTO SIGNIFICATIVO
COMPRESO TRA 0.12 E 0.25	SIGNIFICATIVO
MINORE DI 0.12	POCO SIGNIFICATIVO

Valutazione della significatività per aspetti ambientali in situazioni di emergenza.

(Sede di Piedimonte San Germano e attività di recupero rifiuti e produzione ammendante)

EVENTO	PROBABILITÀ (P)				GRAVITÀ (G)				(M)	TOT	SIGNIFICATIVITÀ
	0,25	0,5	0,75	1,0	0,25	0,5	0,75	1,0			
INCENDIO				x				x	0,3	0,70	MOLTO SIGN.
ALLAGAMENTO		x				x			0,15	0,21	SIGNIFICATIVO
TERREMOTO			x				x		0,15	0,48	MOLTO SIGN.
SVERSAMENTO			x			x			0,20	0,30	SIGNIFICATIVO
CAMB.CLIMATICI				x			x		0,15	0,48	MOLTO SIGN.
AVARIA IMPIANTI			x			x			0,15	0,32	SIGNIFICATIVO
CONT. RADIOAT.	x							x	0,30	0,18	SIGNIFICATIVO
RIFIUTI NC			x				x		0,20	0,45	MOLTO SIGN
ALTRE EMERG.		x					x		0,15	0,21	SIGNIFICATIVO

CAP.11 OBIETTIVI E DEI PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

ARES AMBIENTE SRL condivide senza riserve e con convinzione la logica del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Per questo, gli obiettivi di ARES AMBIENTE SRL sono coerenti con la politica e tengono in considerazione le prescrizioni legali e le altre prescrizioni, gli aspetti ambientali significativi, le risorse a disposizione e il punto di vista delle diverse parti interessate.

Nella formulazione degli obiettivi ARES AMBIENTE SRL presta particolare attenzione che gli stessi abbiano i caratteri dell'acronimo "S.M.A.R.T.":

- ⊙ **[S]** Specifico (Specific). L'obiettivo deve essere chiaro, conciso e circoscritto;
- ⊙ **[M]** Misurabile (Measurable). L'obiettivo deve essere quantificabile;
- ⊙ **[A]** Raggiungibile (Attainable). L'obiettivo deve essere realizzabile;
- ⊙ **[R]** Pertinente (Relevant). L'obiettivo deve essere focalizzato sui risultati;
- ⊙ **[T]** Temporaneamente definito (Time bound). L'obiettivo deve indicare i tempi di realizzazione.

Definito un obiettivo, sono individuati i risultati intermedi ("*traguardi*") da perseguire e sono definiti opportuni piani e programmi di miglioramento che prevedono modalità di attuazione, risorse, responsabilità, tempistiche e sistemi di controllo e di monitoraggio.

Obiettivi di ARES AMBIENTE SRL. Nel prospetto successivo vengono indicati gli obiettivi definiti da ARES AMBIENTE SRL e documentati nelle precedenti Dichiarazioni e ancora in corso di realizzazione o realizzati e i nuovi obiettivi previsti fino al 2025.

OBIETTIVI AMBIENTALI ARES AMBIENTE SRL IN CORSO E CONSEGUITI (PERIODO: 2024– 2025)

ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVI	TRAGUARDI	REPONSABILI	BUDGET	PRIORITA' E SCAD
INIZIO NUOVA ATTIVITÀ E ATTIVAZIONE NUOVO SERVIZIO	Ampliamento dell'attività proponendosi al mercato anche come impianto di recupero di compost nella regione Lazio (provincia di Frosinone).	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare le opere e gli impianti. - Mettere a regime l'impianto. - Dare inizio all'attività. - Implementazione SGI qualità-salute-sicurezza e conseguire le certificazioni ISO 9001 – ISO 14001 – ISO 45001. 	Rappresentante della direzione	10.000.000 €	PRIORITY: ALTA SCADENZA: DICEMBRE 2024
OBIETTIVO CONSEGUITO					
ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	Mantenere un elevato livello di attenzione e sensibilizzazione dei fornitori e dei clienti nei confronti degli aspetti ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere effettuati Audit in materia ambientale presso i fornitori la cui somma rappresenta 80-90 per cento del fatturato di ARES AMBIENTE SRL. - Predisporre e inviare ai fornitori e ai clienti la cui somma rappresenta 80-90 dei conferimenti brochure illustrative degli adempimenti in materia ambientale. 	Responsabile del sistema	3/4.000 €/ANNO	PRIORITY: MEDIA SCADENZA: DIC.2024 DIC.2025
OBIETTIVO IN CORSO					
RIDUZIONE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	Attivare impianto fotovoltaico presenti sulle coperture dell'impianto di compostaggio	Autosufficienza energetica al 100%	Rappresentante della direzione	€ 1.000.000	PRIORITY: ALTA SCADENZA: DIC.2025
OBIETTIVO IN CORSO					

TERMINI E DEFINIZIONI


Molti dei termini utilizzati nella presente Dichiarazione assumono connotati specifici mutuati dalla norma UNI EN ISO 14001:2015. Nella sottostante tabella sono stati riportati alcuni dei termini più utilizzati:


-  **AMBIENTE.** Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
-  **ASPETTO AMBIENTALE.** Elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.
-  **ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO.** Aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione.
-  **ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO.** Aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione.
-  **ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO.** Aspetto ambientale che ha, o che può avere, un impatto ambientale significativo.
-  **AUDIT.** Processo sistematico, indipendente e documentato atto ad ottenere le evidenze di audit e valutarle in maniera oggettiva, per determinare in che misura i criteri di audit del sistema di gestione ambientale stabiliti dall'organizzazione siano rispettati.
-  **IMPATTO AMBIENTALE.** Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.
-  **NORME GIURIDICHE.** Qualsiasi atto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (G.U.C.E.), dello Stato Italiano (G.U.) e della Regione Lombardia (B.U.R.L) idoneo a produrre effetti di tipo cogente. Sono considerate norme giuridiche anche i contenuti delle autorizzazioni, etc.
-  **OBIETTIVO AMBIENTALE.** Fine ambientale complessivo, coerente con la politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire.
-  **ORGANIZZAZIONE.** Persona o gruppo di persone avente funzioni proprie con responsabilità, autorità e interazioni per conseguire i propri obiettivi.
-  **POLITICA AMBIENTALE.** Orientamenti e indirizzi di un'organizzazione relativi alla prestazione ambientale, come fondamentalmente espressi dalla sua alta direzione.
-  **PRESTAZIONE AMBIENTALE.** Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione. Nel contesto dei sistemi di gestione ambientale, i risultati possono essere misurati rispetto alla politica ambientale, agli obiettivi ambientali, ai traguardi ambientali e agli altri requisiti di prestazione ambientale dell'organizzazione.
-  **PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO.** Utilizzo di processi, prassi, tecniche, materiali, prodotti, servizi o fonti di energia per evitare, ridurre o tenere sotto controllo (separatamente o in combinazione) la generazione, l'emissione o lo scarico di qualsiasi tipo di inquinante o rifiuto, al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi.
-  **PROCEDURA.** Modo specificato per svolgere un'attività o un processo.
-  **PROCESSO.** Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
-  **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.** Parte del sistema di gestione utilizzata per gestire aspetti ambientali, adempiere gli obblighi di conformità e affrontare rischi e opportunità.
-  **TRAGUARDO AMBIENTALE.** Requisito di prestazione dettagliato, applicabile all'intera organizzazione o ad una sua parte, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.




LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO AGGIORNATE ANNUALMENTE E OGGETTO DI VERIFICA DA PARTE DI CERTIQUALITY SRL. ARES AMBIENTE SRL SI IMPEGNA A AGGIORNARE ANNUALMENTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE ALL'INTERNO DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE E A FARE CONVALIDARE LE MODIFICHE

Il presente documento è reso disponibile attraverso il sito Internet <http://aresambiente.com>. Per avere informazioni, chiarimenti o per ottenere copie cartacee e/o elettroniche della Dichiarazione Ambientale è possibile contattare ARES AMBIENTE SRL del sig. Marco Domizio.

 Via delle Betulle, 25-24048 Treviolo (BG)

 Tel. 035.373495

 Fax 035/374399

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione ARES AMBIENTE SRL

numero di registrazione (se esistente) IT- 001615

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

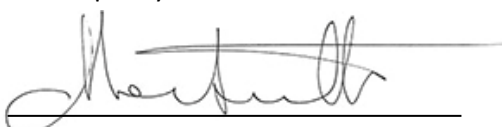
Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 23/10/2024

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 5 240524